



MULINO BIANCO

BACK TO THE GREEN FUTURE

Mulino Bianco completa il dittico di Babilonia Teatri e sposta lo sguardo dalle nostre case al pianeta che abitiamo. Quale relazione abbiamo con la Terra? Da quanto siamo qui? Quando scade il contratto d'affitto? Chi l'ha redatto? E la possibilità che si venga sfrattati quanto è concreta? Nessuno ha davvero le risposte, ma qualcuno ha il coraggio di porre le domande giuste. Viviamo immersi in un presente che sembra chiedere continuamente da che parte stare: naturale o artificiale? Marmellata fatta in casa o aromi sintetici? Prodotti biologici confezionati nella plastica o industriali avvolti nella carta? Le notizie si rincorrono allarmanti, la complessità ci schiaccia, la coerenza appare impossibile. E mentre ci chiediamo se lo zucchero bianco sia più pericoloso dell'eroina o quanti litri d'acqua servano per una bistecca, restiamo spesso immobili, divisi tra senso di colpa e confusione. A incarnare questo smarrimento - ma anche la lucidità che solo i bambini sanno avere - sono Ettore e Orlando Castellani, soli in scena, a parlare a una platea di adulti. Con la loro grazia selvaggia ci incalzano, ci beffano, ci pongono domande che sembrano ingenui ma ci colpiscono come frecce. Un gioco serio che mescola ironia, fragilità e urgenza. Un invito a non smettere di interrogarsi, perché anche partire dalle domande può essere un atto rivoluzionario.

DI ENRICO CASTELLANI E VALERIA RAIMONDI
CON ETTORE CASTELLANI
E ORLANDO CASTELLANI
E CON VALERIA RAIMONDI, ENRICO CASTELLANI,
LUCA SCOTTON
LUCI, AUDIO, DIRETTORE DI SCENA
LUCA SCOTTON
VFX VIDEO FRANCESCO SPERI

BABILONIA TEATRI E LA CORTE OSPITALE
COPRODUZIONE OPERAESTATE FESTIVAL VENETO
IN COLLABORAZIONE CON DIALOGHI - RESIDENZE
DELLE ARTI PERFORMATIVE A VILLA MANIN 2021
CON IL SOSTEGNO DI MIC E REGIONE EMILIA-
ROMAGNA

DURATA SPETTACOLO
50 minuti senza intervallo